



19 GIUGNO 2022

“UNITI, LIBERI, LIETI”: UN TENTATIVO DI BILANCIO

La festa del Corpus Domini e dei Santi Protaso e Gervaso è notoriamente un momento conclusivo del cammino pastorale della nostra Comunità adulta (non di quella giovanile che invece vede l'inizio dell'Oratorio estivo e dei Campeggi).

Per questo vorremmo tentare di fare una specie di bilancio pastorale dell'anno trascorso, per cogliere i germogli di Grazia che Dio ha fatto spuntare sul nostro cammino e cogliere le criticità da superare.

Certamente l'anno vissuto, segnato ancora potentemente dalla pandemia prima e dalla guerra in Ucraina poi, è stato un anno ricco di sfide e di tensioni.

Il tema dell'anno, **“UNA CHIESA UNITA, LIBERA E LIETA”** ha ritmato il nostro cammino, e si è dovuto incarnare, in maniera non programmabile, nel tessuto e nelle pieghe della travagliata storia attuale.

Lo teniamo come sfondo su cui rileggere quanto vissuto.

UNA CHIESA UNITA.

L'unità della nostra Comunità è stata duramente messa alla prova dalla pandemia e dall'invasione Russa in Ucraina: il confronto sul tema dei vaccini prima e degli armamenti poi, nonché della guerra usata come strumento per risolvere le controversie internazionali, ha rischiato di trasformarsi in scontro con visioni contrastanti, rischiando di compromettere l'unità stessa della nostra Chiesa. Se ciò non è accaduto, se siamo riusciti a “tenere insieme” posizioni diverse che altrove avrebbero generato insanabili spaccature, lo dobbiamo non solo alla buona volontà di tutti, ma anche ad una particolare Grazia di Dio e all'ascolto della Parola.

Il cammino unitario di catechesi sui capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni, che ci ha accompagnato nella catechesi mensile e nei Gruppi del Vangelo, ci ha permesso di ritrovare attorno alla Parola e all'Eucarestia il centro della nostra comunione fraterna e di non trasformare le differenze in divisioni. Non sempre però questa unità si è manifestata anche attorno alla figura del Papa, che rischia, non solo dai non credenti, di essere ascoltato solo quando “la pensa come me”. È un tema ecclesiale che andrà approfondito e ricompreso prossimamente.

Comunque, grazie al cammino unitario di catechesi sulla Parola di Dio, ai Gruppi del Vangelo che nonostante le ristrettezze sociali sono proseguiti con grande vivacità, all'adorazione eucaristica che si è sviluppata in maniera nuova non potendo contare sugli spazi angusti del nostro Santuario, alle Messe sempre ben animate e preparate, ci ritroviamo più uniti e capaci di mettere al centro ciò che ci unisce più che ciò che ci divide.

UNA CHIESA LIBERA.

Possiamo sotto questo capitolo rivedere il nostro relazionarci col mondo e con la società civile, nonché con chi non la pensa come noi.

Il fenomeno della pedofilia, le nuove frontiere dei “diritti civili” spesso presentate (falsamente) come antagoniste rispetto alla visione cristiana dell'esistenza, ci hanno portato a un nuovo dialogo e confronto col “mondo”, anche correndo il rischio di essere, come dice il nostro Arcivescovo, “antipatici” per i valori che testimoniamo.

Certamente andranno rivisti i “dialoghi con la città, la cui formula forse appare un po' desueta, ma altri momenti hanno visto sorgere nuove sinergie e dialoghi.

Pensiamo ad esempio a quanta ricchezza di volontariato ha generato l'emergenza ucraina, vedendo insieme la presenza di operatori caritativi credenti e non credenti in nome della comune solidarietà; pensiamo alle positive forme di collaborazione instaurate con la libreria Martesana nella realizzazione di incontri carichi di significato (da Gemma Calabresi a Massimo Recalcati); pensiamo alla collaborazione con altre agenzie culturali quale l'UTL che è stata cordialmente accolta ed ospitata nella nostra Sala Argentia per le sue lezioni anche durante il tempo della pandemia; pensiamo alla scuola di teologia per laici che ha visto per mesi 160 adulti incontrarsi tutte le settimane per dare ragione alla propria fede; pensiamo alla Caccia ai Tesori che ha visto il coinvolgimento di tantissime scuole grazie all'opera del nostro Centro culturale don Mazzolari; pensiamo agli incontri coi Presidi

delle scuole cittadine in occasione della settimana dell'educazione;; pensiamo agli incontri e manifestazioni sulla pace, promossi anche con realtà laicali; pensiamo ai dialoghi aperti coi servizi sociali del Comune; pensiamo alla presenza del doposcuola all'oratorio san Carlo e all'utilizzo degli spazi oratoriani per le attività di scienze motorie della scuola media Mazzini; eccetera, eccetera.

Insomma: una Chiesa libera che è stata capace di creare ponti di dialogo e di fraternità a tanti livelli a servizio del bene comune e per la vita dei nostri concittadini.

UNA CHIESA LIETA.

Il primo pensiero non può che andare a due dimensioni che sono germogliate quest'anno: l'educatore professionale per l'Oratorio San Carlo e i "germogli 3-6".

A san Carlo da ottobre c'è la presenza di Filippo, un educatore che è riuscito a gestire la presenza gioiosa (e a volte un po' sopra le righe) di tanti ragazzi ed adolescenti, come non se ne vedevano da anni a San Carlo (anche grazie all'investimento economico del nuovo campo di calcetto in sintetico aperto a tutti).

Da settembre è iniziato un nuovo cammino per i bambini dai 3 ai 6 anni, cammino che, nonostante i limiti determinati dal perdurare della pandemia, si è sviluppato e consolidato in questi mesi e che speriamo di far sbocciare definitivamente nel corso del prossimo anno, così come il gruppo "giovani coppie".

La rinnovata vivacità dei nostri oratori; le attività delle società sportive nei due oratori, sempre più integrate col progetto educativo; la presenza attiva settimanale dei nostri don nella catechesi dei bambini; la Messa domenicale per medie ed adolescenti; le uscite ed esperienze proposte durante l'anno; la prima esperienza unitaria per tre giorni di tutti i gruppi famigliari; eccetera, eccetera... sono tutti segni di una Chiesa lieta, capace di creare attorno a sé entusiasmo e simpatia.

E come non ricordare quello che osiamo definire come uno dei frutti positivi di questa pandemia: la presenza di volontari che con cordialità accolgono i fedeli alla Messa avendo cura della loro salute e donando un sorriso che supera il freddo anonimato di certe assemblee.

UNA CHIESA DI MATTONI

Non può mancare uno sguardo anche ai grandi lavori che abbiamo fatto (e stiamo facendo) nelle due Parrocchie: il restauro della Prepositurale dei Santi Protaso e Gervaso (restauro che dovrebbe concludersi entro il mese di dicembre); i nuovi uffici in Sala Argentina; l'acquisto della nuova macchina di proiezione digitale (con elevate spese, a fronte di una drastica diminuzione degli spettatori); la nuova cancellata dell'oratorio San Carlo; la nuova illuminazione della facciata della Chiesa...

Certo, senza i contributi dei bonus statali non ce l'avremmo fatta: contiamo comunque sulla Provvidenza per coprire quanto manca, certi che ciò che viene fatto serve a conservare e promuovere un patrimonio che non è soltanto nostro, ma di tutta la città di Gorgonzola.

Non posso però non ringraziare pubblicamente chi nella Comunità si sta dando da fare per questi lavori: da Filippo Lucchini a Carlo Spreafico, da Luca Ghezzi a Stefano Scotti, da Gabriele Ravanelli a Marco Cavenago, da Diego Ciribelli a Marco Marchesi, da Piero Vergani a Silvano e Fabio Levati, da Mario Grandi a Michele Cionfoli, da Gancarlo Mantegazza a Ermanno Brambillasca, da Attilio Rovati a Pierluigi Maggioni e Giambattista Grandi, da Fabio Stucchi a Daniele Balconi, da Laura Negri a Enrico Cornelli, senza dimenticare l'architetto Fabio Mastroberardino e Maddalena Arosio della ditta Naos.

dp

FESTA DEI SANTI MARTIRI PROTASO E GERVASO



Disse S. Ambrogio nel 386 scrivendo alla sorella Marcellina il giorno della scoperta dei resti mortali dei Santi Protaso e Gervaso:

"Ti ringrazio Signore Gesù, perché hai suscitato per noi gli spiriti così potenti di questi santi martiri, in un momento in cui la tua Chiesa avverte il bisogno di più efficace protezione. Sappiano tutti che tipi di alleati io vado cercando: gente in grado di schierarsi a favore, non gente abituata a mettersi contro".

APPUNTAMENTI E NOTIZIE

DOMENICA 19

OTTOPERMILLE

UN AIUTO PER TUTTI ALLE PORTE DELLE CHIESE

La Parrocchia offre un servizio, facile e gratuito per l'assistenza, il ritiro e la consegna delle Buste con la "Scheda per la scelta della destinazione dell'8xmille dell'IRPEF".

PROCESSIONE CORPUS DOMINI

Domenica 19 alle 20.30 Santa Messa in Protaso e Gervaso.
A seguire processione eucaristica fino a San Carlo

MARTEDÌ 21

MESSA IN ORATORIO PER LA FESTA DI SAN LUIGI

Martedì 21 alle 21.00 in Oratorio san Luigi Santa Messa coi sacerdoti nativi di Gorgonzola o che qui hanno svolto il loro ministero, presieduta dal novello sacerdote don Angelo Radaelli.

SABATO 25

STAGIONE CONCERTISTICA

Sabato 25 giugno **Concerto Flauti e Pizzichi**
Orchestra di plettri "Città di Milano" in collaborazione con l'orchestra di flauti "Aulos"

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

A grande richiesta viene organizzato un pellegrinaggio in Terra Santa

Siamo riusciti ad ottenere una riduzione dei costi, anticipando però il viaggio di un giorno.
dal 11 al 18 ottobre 2022.

Costo: € 1.420 (se siamo in almeno 40 persone, altrimenti € 1450 in 35 o 1480 in 30 persone).

Iscrizioni con una caparra di € 400,00 in segreteria parrocchiale.

stagione teatrale 2022-2023

Divertiti risparmiando, abbonarsi conviene!

STAGIONE TEATRALE 2022-2023

È aperta la campagna abbonamenti per la nuova stagione teatrale, con nomi di grande prestigio e fama!

Vale la pena fare abbonarsi

DALL'ORATORIO ESTIVO FERIALE

Nonostante alcuni si lamentino dei "rumori" dell'oratorio estivo, altri ne sono entusiasti. Ecco la testimonianza di una mamma che abita nelle vicinanze...

Ed ecco, il miracolo si ripete.

Secondo giorno di oratorio estivo. È mattina presto ed i palloni incominciano già a rimbalzare nel campo da basket. I ragazzi incominciano ad affluire, li sento da casa. E come ogni anno, aspetto questi momenti; il vivere vicino all'oratorio mi consente di "partecipare" un po' alla gioia dei ragazzi, sentire i loro giochi, pregare con loro prima del pranzo, sentire a fine giornata la classifica delle squadre.

Dopo varie difficoltà e indecisioni, ho lasciato libero il mio ragazzo di scegliere ed anche quest'anno ha infine deciso di far parte della numerosa famiglia degli animatori. Una grande fatica ieri, primo giorno, ma al ritorno a casa è stanco, cotto sotto il sole ma felice ("mamma mi sono divertito tantissimo!").

E come dice la canzone di quest'anno, anche a me batte il cuore! È il miracolo che si ripete ogni anno...

Mamma Cristina

MESSA FERIALE DELLE 7.00

A partire dal 4 luglio e fino al 4 settembre è sospesa la Messa feriale delle 7.00

Charles de Foucauld è per mons. Sequeri uno dei profeti più incisivi destinati da Dio a questo tempo, al deserto del nostro Occidente secolarizzato

E se la nuova Evangelizzazione dell'Occidente dovesse partire proprio da qui, dallo stile che Charles de Foucauld esemplarmente incarna a imitazione di Gesù e della sua vita a Nazaret?

Giovedì 30 Giugno 2022 ore 21
CHARLES DE FOUCAULD
Il "nuovo" Santo, cercatore di Dio e fratello di tutti
incontro con
PIERANGELO SEQUERI
Introduce Paolo Rezzonico
Preside del liceo Montini e docente in Facoltà Teologica

Giardino Casa Parrocchiale
(o in chiesa in caso di pioggia)
Piazza della Chiesa, 1 Gorgonzola
ingresso libero

Comunità Pastorale Madonna dell'Aiuto

CORPUS DOMINI

2022



**L'Eucaristia è il cuore
dell'iniziazione cristiana,
una porta aperta tra il
tempio e la strada, tra la
fede e la storia, tra la
città di Dio e la città
dell'uomo.**

**DOMENICA
19 GIUGNO**

Ore 20.30 S. Messa in Prepositurale

Ore 21.00

Solenne Processione secondo il seguente itinerario:

Piazza della Chiesa SS. Protaso e Gervaso, Via Giana,
Ponte di Cadrigio, Piazza Garibaldi, Via Montenero,
Via del Parco, Via Parini, Piazza Sola Cabiati,
Ponte di Via Milano, Via Restelli, Via della Ronchetta.

Conclusione sul sagrato della Chiesa di San Carlo